

Esame di coscienza sulle Beatitudini

*Spunti di RIFLESSIONE E PREGHIERA per un ESAME DI COSCIENZA
vissuto meditando la pagina evangelica delle BEATITUDINI (Mt.5,1-10),
con sollecitazioni relative alla TEMATICA AMBIENTALE*

Beati i poveri in spirito, perchè di essi è il Regno dei cieli

*Beati coloro che edificano rapporti profondi e luminosi fra i cuori, anziché mettere il cuore nelle cose possedute.
Beato chi saprà consegnare alla storia un uomo mite, un creato rinnovato e pacificato e così custodire i doni di Dio per farne dono agli altri.*

Il fratello del figliol Prodigo (Lc 15,25-32)

*Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: **Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato**".*

- *So vedere i doni che Dio ha messo in me, nei fratelli e nel creato? Ne gioisco sinceramente?*
- *Metto a profitto tutti i doni che Dio mi ha elargito? Lo ringrazio frequentemente?*
- *So meravigliarmi e gioire dei doni del creato, riesco ad avere un atteggiamento contemplativo e benediciente?*
- *Credo nelle mie capacità, oppure sono invidioso dei successi altrui?*
- *Faccio spesso la vittima nelle situazioni? Recrimino e mi lamento con gli altri?*
- *Mi capita di fare le cose per essere apprezzato?*
- *Mi giustifico volentieri, sapendo di avanzare delle scuse?*
- *Mi deprimi di fronte ai miei fallimenti? Perché?*
- *Cerco di essere sempre al centro dell'attenzione?*
- *Durante il giorno quanto tempo riservo a Dio?*

SALMO 103: DIO È AMORE

Benedici il Signore, anima mia
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;
egli sazia di beni i tuoi giorni
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

**Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.**

Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia
su quanti lo temono;
come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.

Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.
Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.
Lo investe il vento e più non esiste
e il suo posto non lo riconosce.

**Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in ogni luogo del suo dominio.
Benedici il Signore, anima mia.**

Preghiamo:

O Dio, disponimi alla vera povertà di spirito. Aiutami a capire che Tu mi ami sempre e comunque. Aiutami a fare delle scelte nella mia vita che privilegino il servizio Tuo e dei fratelli anziché la ricerca di ricchezze e sicurezze. Donami una amore speciale per i poveri. Te lo chiedo per Cristo, nostro Signore.

Beati gli aflitti, perchè saranno consolati

Beati coloro che, soffrendo per il male che c'è nel mondo, si lasciano raggiungere dal dolore degli altri.

Beati quelli che lottano contro la sofferenza, ma si lasciano potare dal suo pugnale inesorabile per capire cosa passa e cosa resta in questa vita.

Beati quelli che, per lasciare spazio agli ultimi, ai piccoli, agli esclusi, adottano la sobrietà come stile di vita.

I ciechi di Gerico (Mt 20,29-34)

*Mentre uscivano da Gerico, una gran folla seguiva Gesù. Ed ecco che due ciechi, seduti lungo la strada, sentendo che passava, si misero a gridare: «Signore, abbi pietà di noi, figlio di Davide!». La folla li sgridava perché tacessero; ma essi gridavano ancora più forte: «Signore, figlio di Davide, abbi pietà di noi!». Gesù, fermatosi, li chiamò e disse: «Che volete che io vi faccia?». Gli risposero: «Signore, che i nostri occhi si aprano!». **Gesù si commosse, toccò loro gli occhi e subito recuperarono la vista e lo seguirono.***

- *Che cosa faccio per le grandi ingiustizie contro i poveri e per le grandi sofferenze del mondo?*
- *Che cosa faccio per i grandi problemi ambientali? Mi sono già attivato per collaborare a soluzioni concrete?*
- *So chiedere perdono dei miei errori, soprattutto quando faccio soffrire qualcuno?*
- *Quanto desidero godermi la vita senza essere disturbato? Dono parte del mio tempo per aiutare i poveri?*
- *Chiudo gli occhi verso le richieste dei fratelli? Ho il cuore duro verso qualche sofferenza?*
- *Nella mia famiglia trascuro qualche persona?*
- *So essere gratuito nei rapporti con le persone?*
- *Sono comprensivo quando vedo una persona in difficoltà oppure i miei diritti vengono prima di tutto?*
- *Quanto in me è forte il mito della ricchezza?*
- *Leggo la Bibbia con assiduità? Con quale atteggiamento riaccosto alla Parola di Dio?*

SALMO 41: BEATO L'UOMO CHE HA CURA DEL DEBOLE

AL MAESTRO DEL CORO. SALMO. DI DAVIDE.

*Beato l'uomo che ha cura del debole,
nel giorno della sventura il Signore lo libera.*

*Veglierà su di lui il Signore,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà alle brame dei nemici.*

*Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
gli darai sollievo nella sua malattia.*

*Io ho detto: «Pietà di me, Signore;
risanami, contro di te ho peccato».*

*I nemici mi augurano il male:
«Quando morirà e perirà il suo nome?».*

*Chi viene a visitarmi dice il falso,
il suo cuore accumula malizia
e uscito fuori parla.*

*Contro di me sussurrano insieme i miei nemici,
contro di me pensano il male:*

*«Un morbo maligno su di lui si è abbattuto,
da dove si è steso non potrà rialzarsi».*

*Anche l'amico in cui confidavo,
anche lui, che mangiava il mio pane,
alza contro di me il suo calcagno.*

*Ma tu, Signore, abbi pietà e sollevami,
che io li possa ripagare.*

*Da questo saprò che tu mi ami
se non trionfa su di me il mio nemico;
per la mia integrità tu mi sostieni,
mi fai stare alla tua presenza per sempre.*

*Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.*

Preghiamo:

O Padre, insegnami ad affrontare la sofferenza mia e del mondo senza sfuggirla o pretendere che non ci sia. Aiutami ad immergermi in qualsiasi dolore presente per dire di sì all'Amore in qualsiasi circostanza. Te lo chiedo per Cristo, nostro Signore.

Beati i miti, perchè erediteranno la terra

Beati coloro che rifiutano ogni forma di violenza e sanno perdonare, Dio donerà loro la Sua comunione.

Beati coloro che sanno mettere al centro della propria vita la fragilità delle persone e della natura, esaltandone il valore prezioso ed insostituibile

L'arresto di Gesù (Mt 26,47-56)

Mentre Gesù parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo! "E subito si avvicinò a Gesù e disse: "Salve, Rabbi! ". E lo baciò. E Gesù gli disse: "Amico, per questo sei qui! ". Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono. Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù, messa mano alla spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: "Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada. Pensi forse che io non possa pregare il Padre mio, che mi darebbe subito più di dodici legioni di angeli? Ma come allora si adempirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire? ". In quello stesso momento Gesù disse alla folla: "Siete usciti come contro un brigante, con spade e bastoni, per catturarmi. Ogni giorno stavo seduto nel tempio ad insegnare, e non mi avete arrestato. Ma tutto questo è avvenuto perché si adempissero le Scritture dei profeti". Allora tutti i discepoli, abbandonatolo, fuggirono.

- Come reagisco dinnanzi ad un sopruso verso i più deboli o verso l'ambiente?
- Proteggo le persone più deboli e le fragilità della natura, oppure mi lascio invadere dalla superficialità?
- So controllare la lingua? In quali circostanze mi arrabbio più facilmente?
- Come reagisco quando sono provocato? Penso sempre siano provocazione volontarie o mi rendo conto che molto spesso non c'è cattiva intenzione?
- Ho pretese insensate verso i miei cari o i miei amici e colleghi?
- Suscito divisioni, semino malignità?
- Mi lascio condizionare dal giudizio altrui?
- Ho pazienza con me stesso?
- Di fronte a Gesù sofferente quali sentimenti provo?

SALMO 37: LA SORTE DEL GIUSTO E DELL'EMPIO

*Non adirarti contro gli empi
non invidiare i malfattori.*

*Come fieno presto appassiranno,
cadranno come erba del prato.*

*Confida nel Signore e fa' il bene;
abita la terra e vivi con fede.
Cerca la gioia del Signore,
esaudirà i desideri del tuo cuore.*

*Manifesta al Signore la tua via,
confida in lui: compirà la sua opera;
farà brillare come luce la tua giustizia,
come il meriggio il tuo diritto.*

*Sta' in silenzio davanti al Signore e spera in lui;
non irritarti per chi ha successo,
per l'uomo che trama insidie.*

*Desisti dall'ira e deponi lo sdegno,
non irritarti: faresti del male,
poiché i malvagi saranno sterminati,
ma chi spera nel Signore possederà la terra.*

*Ancora un poco e l'empio scompare,
cerchi il suo posto e più non lo trovi.
I miti invece possederanno la terra
e godranno di una grande pace.*

Preghiamo:

O Dio, aiutami ad essere lento all'ira e benevolo nei miei rapporti con gli altri. Insegnami a diffondere la pace di Cristo, Tuo Figlio, proferendo parole di concordia e vivendo la vita nella pace. Te lo chiedo per Cristo, nostro Signore.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perchè saranno saziati

Beati coloro che puntano all'autenticità evangelica e cercano di vivere il Vangelo senza adattamenti né riduzioni. Beati quelle comunità che, pur vedendo ogni giorno il proprio ambiente devastato e sfigurato, sanno costruire il proprio futuro mediante prassi partecipative e nonviolente.

Non prenderti gioco dei poveri (Prv 3,27-29.21,13)

Figlio, non negare un beneficio a chi ne ha bisogno, se è in tuo potere il farlo. Non dire al tuo prossimo: "Va', ripassa, te lo darò domani", se tu hai ciò che ti chiede. Non tramare il male contro il tuo prossimo mentre egli dimora fiducioso presso di te. Chi chiude l'orecchio al grido del povero invocherà a sua volta e non otterrà risposta.

- Porto il mio contributo nella società per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale?
- Rispetto la creazione come dono di Dio affidato alla responsabilità degli uomini?
- Mi preoccupo del futuro delle prossime generazioni e della terra? Ho a cuore la sicurezza di tutti?
- Ho cura delle cose che mi circondano e che sono a disposizione di tutti?
- Promuovo e tutelo i diritti delle persone e dei popoli, accogliendo la diversità di razza, di cultura e di religione come ricchezza?
- Nell'ambito lavorativo sono corretto con i colleghi, alla ricerca della legalità e intraprendenza?
- Mi interesso del bene comune a tutti i livelli, praticando i miei doveri di cittadino?
- Come mi accosto all'Eucaristia? Sento la necessità di alimentarmi del Signore?

SALMO 85: GIUSTIZIA E PACE SI BACERANNO

Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.

Signore, sei stato buono con la tua terra,
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo,
hai cancellato tutti i suoi peccati.
Hai depresso tutto il tuo sdegno
e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza,
e placa il tuo sdegno verso di noi.
Forse per sempre sarai adirato con noi,
di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita,
perché in te gioisca il tuo popolo?
Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra.
Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo.
Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Preghiamo:

O Dio, aiutami a cercare e desiderare la Tua giustizia e il Tuo progetto per la mia vita e per la salvezza dell'umanità. Insegnami a non sgomentarmi dinanzi alle prevaricazioni che opprimono i più poveri ma a contrastarle, in modo non violento e con serena fiducia in Te, con tutte le mie forze. Te lo chiedo per Cristo, nostro Signore.

Beati i misericordiosi, perchè troveranno misericordia

Beati coloro che sono benevoli, pronti a perdonare e a fare il primo passo. Dio sarà generoso nel comprenderli. Beati coloro che non si rassegnano di fronte al degrado del creato ma con responsabilità assumono la partecipazione come strategia, percorso e modalità di comunione.

La peccatrice perdonata (Lc 7,36-50)

Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato. A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice". Gesù allora gli disse: "Simone, ho una cosa da dirti". Ed egli: "Maestro, di pure". "Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?". Simone rispose: "Suppongo quello a cui ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". E volgendosi verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosperso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco". Poi disse a lei: "Ti sono perdonati i tuoi peccati". Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?". Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace!".

- *Mi lascio toccare dalle grandi emergenze umane ed ambientali, oppure vivo tutto con superficialità?*
- *Quale sono gli atteggiamenti di non curanza nei confronti dell'ambiente?*
- *Coltivo il desiderio della vendetta di fronte ad un'offesa ricevuta? Ho rancore o risentimento?*
- *Ci sono persone che giudico sempre male?*
- *Ho la consuetudine di "classificare" le persone?*
- *Ho calunniato qualcuno? Ho già riparato alle calunnie?*
- *Valuto le intenzioni degli altri con facilità? Oppure cerco di mettermi nei loro panni?*
- *Mi capita di cadere nel disprezzo del fratello?*
- *Come partecipo alla Santa Messa? Sono inserito in una comunità viva?*

SALMO 91: SOTTO LE ALI DIVINE

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,
di' al Signore: "Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio, in cui confido".

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.
Ti coprirà con le sue penne
sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza;
non temerai i terrori della notte
né la freccia che vola di giorno,
la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco
e diecimila alla tua destra;
ma nulla ti potrà colpire.
Egli darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.
Lo salverò, perché a me si è affidato;
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e gli darò risposta;
presso di lui sarò nella sventura,
lo salverò e lo renderò glorioso.

Preghiamo:

O Padre, insegnami ad aprire ancora di più il mio cuore a coloro che sono nel bisogno, specialmente i poveri e i piccoli. Insegnami a essere benevolo e amorevole verso tutti. Aiutami ad essere il riflesso della Tua misericordia, specialmente nelle parole e in gesti di perdono. Te lo chiedo per Cristo, nostro Signore.

Beati i puri di cuore, perchè vedranno Dio

*Beati coloro che hanno un cuore sincero e trasparente, incapace di ambiguità. Dio farà loro dono della sua presenza.
Beati coloro che sanno intravedere con speranza semi di cambiamento nel presente, mediante un impegno costante.*

La donna adultera (Gv 8,1-11)

Gesù si avviò allora verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi.

Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

- Sono sobrio? Oppure mi lascio dominare dai miei istinti?
- Consumo il denaro, il tempo, gli oggetti, la natura senza criterio? In quale di questi aspetti mi sento più fragile?
- Come conduco la mia giornata? Ho una disciplina?
- Quali sono i miei argomenti preferiti nelle conversazioni con gli amici?
- Quanto sono capace di rinunciare a determinate oggetti e situazioni (luoghi, film, giornali, musiche, telefonini, computer ecc.) che innescano in me svogliatezza o desideri non puri?
- Come utilizzo il mio tempo libero?
- Come vivo la dimensione della "rinuncia" e della "mortificazione" nella mia vita?
- Con quali occhi considero i fratelli che mi vivono accanto? Mi metto spesso nei loro panni?
- Qual è la più grande ipocrisia nella mia vita?
- Come vivo il Sacramento della Confessione? Sento il bisogno di ricevere il perdono dal Signore?

SALMO 119 II: LA PUREZZA

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco:

non farmi deviare dai tuoi precetti.

*Conservo nel cuore le tue parole
per non offenderti con il peccato.*

*Benedetto sei tu, Signore;
mostrami il tuo volere.*

*Con le mie labbra ho enumerato
tutti i giudizi della tua bocca.*

*Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia
più che in ogni altro bene.*

*Voglio meditare i tuoi comandamenti,
considerare le tue vie.*

*Nella tua volontà è la mia gioia;
mai dimenticherò la tua parola.*

Preghiamo:

O Dio, conducimi lungo il cammino dell'autenticità e della purezza, perché solo i puri di cuore potranno vedere il Tuo volto. Insegnami ad essere coerente e instancabilmente impegnato a proclamare il Tuo Regno sulla terra, rimanendo fedele all'alleanza stipulata con Te nel Battesimo. Te lo chiedo per Cristo, nostro Signore.

Beati gli operatori di pace, perchè saranno chiamati figli di Dio

*Beati coloro che diffondono la pace e costruiscono ambienti fraterni. Dio li accoglierà come suoi figli
Beati coloro che si prendono cura delle comunità ferite progettando con loro percorsi di liberazione.*

Vivete in pace con tutti (Rm 12,9-21)

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

***Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite.** Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.*

Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti.** Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò, dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo. **Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

- Come uso i beni che mi sono stati donati?
- Sono moderato con l'uso dell'acqua e dell'energia? Produco rifiuti in eccesso?
- Sono cosciente che l'uso e la distribuzione iniqua dei beni sono causa di conflitti nel mondo?
- Cosa faccio per il problema della pace nel mondo?
- Sono incline a rendere pesante l'atmosfera in famiglia, nel luogo di lavoro e in parrocchia?
- Creo divisione negli ambienti che frequento, riferisco il male degli altri? Oppure sono costruttore di comunione?
- Sono portatore di gioia e di ottimismo oppure faccio pesare su gli altri i miei problemi?
- Cerco di costruire anzitutto la pace dentro di me, mediante l'ascolto della Parola di Dio?

SALMO 133: LA VITA FRATERNA

*Ecco quanto è buono e quanto è soave
che i fratelli vivano insieme!*

*E' come olio profumato sul capo,
che scende sulla barba,
sulla barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.*

*E' come rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.*

*Là il Signore dona la benedizione
e la vita per sempre.*

Preghiamo:

O Padre, insegnaci la compassione di Cristo, Lui che alla violenza ha opposto l'amore fino alla fine. Donami la quiete interiore e insegnami a lavorare instancabilmente per la riconciliazione nel mondo. Liberaci da tutti i mali e donaci la pace, non domani o dopodomani, donaci la pace oggi. Te lo chiedo per Cristo, nostro Signore.

Beati i perseguitati per causa della giustizia, perchè di essi è il Regno dei Cieli

Beati coloro che considerano la sofferenza come naturale esperienza di vita e non si meravigliano delle calunnie, fraintendimenti e persecuzioni. Dio è con loro, li custodisce e li difende.

Beati coloro che attraverso percorsi di responsabilità per il creato rivelano la paternità di Dio mai divisa dalla giustizia e dalla pace.

L'obbedienza a Dio piuttosto che agli uomini (At 5,27-33)

In quei giorni, le guardie condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote cominciò a interrogarli dicendo: "Vi avevamo espressamente ordinato di non insegnare più nel nome di costui, ed ecco voi avete riempito Gerusalemme della vostra dottrina e volete far ricadere su di noi il sangue di quell'uomo".

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: "Bisogna obbedire a Dio piuttosto che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo alla croce. Dio lo ha innalzato con la sua destra facendolo capo e salvatore, per dare a Israele la grazia della conversione e il perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a coloro che si sottomettono a lui".

All'udire queste cose essi si irritarono e volevano metterli a morte.

- *Sono capace di sopportare umiliazioni per amore dei fratelli e per il bene comune (anche quelle ambientali)?*
- *Sono preparato a resistere ai disprezzi per amore di Cristo?*
- *Sono fedele alle mie scelte, anche nei periodi in cui non ricevo gratificazioni per il mio impegno?*
- *C'è qualcosa a cui mi dispiacerebbe molto dover rinunciare nella mia vita?*
- *Quali comportamenti, o elementi del mio temperamento, sto cercando di migliorare in questo periodo?*
- *Mi sono vergognato qualche volta del mio essere cristiano?*
- *Consulto Dio nelle difficoltà? Ci sono momenti o ambiti in cui ho paura di fidarmi del Signore?*

SALMO 11: RIFUGIARSI NEL SIGNORE

*Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi:
"Fuggi come un passero verso il monte"?*

*Ecco, gli empi tendono l'arco,
aggiustano la freccia sulla corda
per colpire nel buio i retti di cuore.*

*Quando sono scosse le fondamenta,
il giusto che cosa può fare?*

*Ma il Signore nel tempio santo,
il Signore ha il trono nei cieli.*

*I suoi occhi sono aperti sul mondo,
le sue pupille scrutano ogni uomo.
Il Signore scruta giusti ed empi,
egli odia chi ama la violenza.*

*Farà piovere sugli empi
brace, fuoco e zolfo,
vento bruciante toccherà loro in sorte;*

*Giusto è il Signore, ama le cose giuste;
gli uomini retti vedranno il suo volto.*

Preghiamo:

O Padre, guidami alla quiete interiore di fronte alle umiliazioni e alle critiche ingiuste. Insegnami a schierarmi con fermezza dalla parte della verità, che Ti appartiene. Mostrami come perseverare nella lotta per il Tuo Regno e la Sua giustizia. Te lo chiedo per Cristo, nostro Signore.